

Spiega la vela

Carissima Milinterjuve... siamo qui a far tifo per te;... siamo qui in campo a urlare, ad incitarti, ad applaudirti, ad agitare striscioni e percuotere tamburi, ma oltre a ciò non possiamo far niente; non possiamo giocare al posto dei tuoi giocatori: cari atleti, dovete correre, correre voi.

Caro campione di ciclismo, noi siamo venuti sulla cima Coppi e lungo i pendii della salita... per incoraggiarti, ma non possiamo correre per te, non possiamo salire in bici al tuo posto... vorremmo perfino darti una spinta, ma ce l'hanno severamente proibito... La spinta sui pedali la devi dare tu.

Carissima barca a vela - dice il vento - senza di me non puoi fare un metro di strada. Io soffio quanto vuoi, anche in varie direzioni; però non posso correre al tuo posto. Tu spiega la vela. Allora potrò dirti: "La tua vela ti ha fatto vincere".

Carissimi sposi, stiamo assistendo in chiesa al vostro matrimonio... Abbiamo pregato intensamente per voi. Vi facciamo mille congratulazioni... vi porghiamo gli auguri più fervidi... vi vogliamo un mondo di bene; ma adesso, nella buona e nella cattiva sorte, nella salute e nella malattia... siete voi due che vi dovete amare...

Carissimo Andrea- dice Gesù a me e a te - ti offro tutto me stesso. Ma "colui che ha creato te senza di te, non può salvare te senza di te". Dimmi il tuo "sì" e ti ripeterò: la tua fede ti ha salvato.

La collaborazione che ti chiedo, non è tanto di fare, quanto di lasciarmi fare. Esponiti al mio vento ed avrai la mia potenza e la mia velocità.